

Al via a Sansepolcro ReStartApp, incubatore per giovani imprese in Appennino

15 giovani aspiranti imprenditori svilupperanno i loro progetti: da piattaforme online per la promozione del territorio appenninico e dei suoi prodotti



Ha preso il via oggi a Sansepolcro l'edizione 2017 di ReStartApp, l'incubatore temporaneo per favorire la nascita di giovani imprese sul territorio appenninico, promosso da Fondazione Edoardo Garrone e Associazione Progetto Valtiberina. Nel corso del campus residenziale e gratuito, 15 giovani aspiranti imprenditori, selezionati attraverso una call for ideas, avranno la possibilità di sviluppare e concretizzare i propri progetti: piattaforme online per la promozione turistica dell'Appennino e la commercializzazione dei suoi prodotti attraverso sistemi di vendita e distribuzione che privilegiano la filiera corta, aziende agricole multifunzionali con forte vocazione per il biologico e la coltivazione di particolari varietà, dai frutti di bosco alle erbe aromatiche, dai lupini alle bacche di goji, allevamento, gestione forestale con un'attenzione speciale

al recupero di scarti, agriasilo, attività di artigianato e design con vocazione sociale. 8 ragazze e 7 ragazzi, età compresa tra 22 e 35 anni, tutti provenienti dal centro Italia – circa la metà proprio dalla Valtiberina, ma anche da Umbria, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Molise – e con un obiettivo comune: avviare un'attività imprenditoriale per valorizzare, promuovere e sviluppare il territorio appenninico italiano e le sue risorse. Fino al 26 maggio, con una pausa intermedia dal 14 aprile fino al 2 maggio, per 10 settimane i giovani parteciperanno a un programma formativo estremamente concreto, ricco e articolato: circa 400 ore di formazione, tra laboratorio di creazione d'impresa, lezioni frontali, mentorship, esperienze e testimonianze, oltre ad un viaggio-studio in una località Appenninica di particolare interesse per il modello imprenditoriale adottato. Ad affiancarli, un team qualificato di docenti, professionisti ed esperti nei principali settori dell'economia appenninica. Nel programma del Campus anche tre lezioni aperte al pubblico sui temi dell'agroalimentare, del turismo e dell'impresa: lunedì 13 marzo, dalle 9.30 alle 12.30, si parlerà di "Principi di qualità alimentare tra scienza, tecnologia e nuove tendenze" con Stefano Pescarmona di Slow Food; giovedì 23 marzo, dalle 14.30 alle 17.30, "Dal prodotto agroalimentare al turismo: l'integrazione tra cibo, ospitalità, terroir e territorio" con Giovanni Perri, Fondatore di Meridies, per finire mercoledì 29 marzo, dalle 9.30 alle 12.30, con l'intervento di Alessandro Amadori, Vice Presidente dell'Istituto Piepoli, sul tema "Identità di impresa e valore di marca". Per agevolare l'avvio dei tre migliori progetti d'impresa elaborati nell'ambito del Campus, la Fondazione Edoardo Garrone metterà inoltre a disposizione premi per un totale di 60mila euro. Ulteriori incentivi sono previsti grazie al contributo dei partner. Ai progetti ritenuti particolarmente meritevoli sarà infine dedicato un servizio di consulenza gratuito post Campus in settori centrali per l'avvio delle imprese. Promosso e organizzato da Fondazione Edoardo Garrone e Associazione Progetto Valtiberina, ReStartApp vede la collaborazione di un network di partner istituzionali, accomunati dall'impegno per la riqualificazione del territorio montano: Fondazione Symbola, Università della Montagna, Fondazione CIMA, UNCEM, Federbim e Federforeste. Il progetto è sostenuto da Banca Intesa, main sponsor con la collaborazione di Banca Anghiari e Stia Credito Cooperativo. Sono partner tecnici di ReStartApp Aboca S.p.A. e Altromercato.